



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 2 DICEMBRE 2025
-1-

OGGETTO: Tutela dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) e del sistema della ricerca ligure – salvaguardia dei livelli occupazionali e dei finanziamenti statali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), con sede principale a Genova e una rete di dodici centri distribuiti su tutto il territorio nazionale, rappresenta un'eccellenza riconosciuta a livello internazionale nei settori della robotica, dell'intelligenza artificiale, delle scienze dei materiali e della biomedicina;
- l'IIT occupa circa 1.900 ricercatori, di cui oltre 1.000 presso la sede genovese di Morego, e svolge un ruolo determinante nel trasferimento tecnologico e nel sostegno alla competitività del sistema produttivo nazionale;
- la Legge di Bilancio 2026, attualmente in discussione, prevede una riduzione del 10% dei contributi pubblici destinati all'Istituto per il triennio 2026-2028, con il passaggio da 100 a 85 milioni di euro annui, comportando una contrazione complessiva di circa 15 milioni di euro;
- tale riduzione, secondo quanto dichiarato dal direttore scientifico dell'Istituto, prof. Giorgio Metta, rischia di tradursi nella perdita di 200-300 posti di lavoro di ricercatori altamente qualificati, con gravi ripercussioni sull'ecosistema della ricerca e sull'economia regionale;
- l'Istituto contribuisce in modo sostanziale alla crescita del PIL e all'attrattività tecnologica della Liguria, generando brevetti, start-up e collaborazioni industriali strategiche;

Considerato che:

- l'investimento stabile in ricerca e innovazione costituisce una leva strutturale di sviluppo e non una mera voce di spesa corrente;

- un indebolimento del sistema nazionale della ricerca comporterebbe un danno strutturale alla capacità innovativa del Paese, con impatti negativi su tutto il tessuto produttivo e occupazionale genovese;
- al fine di continuare a promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione, sul tema sono stati presentati, da parte dei parlamentari liguri, emendamenti alla legge di bilancio per reintegrare parzialmente o interamente lo stanziamento economico dell'IIT;
- è compito della Regione Liguria difendere e valorizzare le eccellenze scientifiche e tecnologiche presenti sul territorio, tra cui l'IIT, che rappresenta uno dei principali poli di ricerca pubblica del Paese;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A rappresentare in ogni sede la richiesta al Governo di rivedere le disposizioni della Legge di Bilancio 2026, al fine di ripristinare integralmente i finanziamenti all'IIT ai livelli precedenti.
- A promuovere un tavolo istituzionale con la Regione, il Ministero dell'Università e della Ricerca e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, coinvolgendo i parlamentari liguri di ogni schieramento politico, per garantire la continuità dei progetti scientifici e la salvaguardia dei livelli occupazionali.
- A richiedere al Governo l'adozione di una programmazione pluriennale stabile e strutturale dei fondi per la ricerca, assicurando certezza di risorse e prospettiva di crescita.
- A partecipare a una commissione comunale, da convocare nel più breve tempo possibile, in cui audire anche Università di Genova e CNR, poiché anche loro coinvolti nel taglio fondi sulla ricerca.

Proponenti: Mesmaeker (Movimento 5 Stelle), Bruzzone (Lista Civica Silvia Salis), Caputo (Partito Democratico), Centofanti (Riformiamo Genova con Silvia Salis), Ghio (Alleanza Verdi Sinistra),

Al momento della votazione, oltre alla Sindaca Salis, sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Cavo, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio,

Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Pellerano, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvato con 31 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bruzzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Cavo, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Pellerano, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vassallo, Villa.

Astenuti 6: Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Gandolfo, Maresca, Vacalebre.